

VareseNews

Le mosse del gioielliere seguite dai suoi aggressori

Pubblicato: Giovedì 11 Gennaio 2007

Indagini serrate per scoprire gli autori dell'aggressione a un rappresentante di gioielli, ieri sera, in via Castelli, a Varese. In queste ore gli uomini della squadra mobile si stanno occupando del caso. L'uomo, 57 anni, agente di commercio, ha raccontato di essere stato aggredito alle 20, di ritorno dal lavoro, mentre stava parcheggiando la sua automobile in garage. I sanitari gli hanno riscontrato una ferita lacero contusa alla fronte, guaribile in circa venti giorni.

Gli aggressori lo hanno bloccato in garage urlandogli: "Stai zitto". Poi gli hanno puntato la pistola. L'uomo ha però reagito subito. Nella colluttazione, i due sono riusciti a rubare la borsa e fuggire. Il bottino è stato quantificato in circa 10mila euro. Una cifra magra, rispetto al campionario normalmente trasportato dall'agente di commercio. La polizia sta cercando di chiarire chi abbia tenuto sotto controllo il commerciante e da chi possa essere arrivata la segnalazione sulle abitudini e gli spostamenti dell'uomo. Ieri, la vittima dell'aggressione aveva passato la giornata in Alto Adige, facendo rientro a casa in serata. Gli inquirenti ritengono improbabile che la segnalazione sia arrivata da così lontano. Più probabile qualcuno che ne seguiva le mosse da tempo. Inoltre, le informazioni sul gioielliere erano parzialmente sbagliate, se è vero che il bottino è stato inferiore a quanto avrebbe potuto essere in altre occasioni.

Il commerciante, interrogato già ieri sera, subito dopo l'aggressione, sarà nuovamente sentito oggi.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it